



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

**Sezione 1:** Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**Sezione 2:** Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

**Sezione 3:** Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

**Sezione 4:** Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

**Sezione 5:** Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

## Corso di laurea in Digital Marketing

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di corso di studi in Digital Marketing in data 19/02/2024

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di corso di studi in Digital Marketing in data 23/10/2024

# Sezione 1

## Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

### 1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente non aveva individuato specifiche criticità che necessitassero di azioni correttive formalizzate.

Il CdS ha continuato a monitorare l'aspetto critico emerso in precedenza e già affrontato, relativo alla gestione più efficace e d efficiente delle attività di tirocinio. L'attività di gestione dei tirocini curriculari, ora concentrati al II e III anno, è stata monitorata attraverso un confronto con il comitato di indirizzo, il board studenti e l'ufficio gestione stage del Dipartimento. Il monitoraggio ha evidenziato come i tirocini siano assegnati in tempi più rapidi, consentendo quindi uno svolgimento delle attività curriculari degli studenti più fluido.

Le azioni dichiarate sono quindi state **attuate**.

## 1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

### Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

La relazione della Commissione Paritetica fornisce alcuni suggerimenti utili che saranno recepiti dal CdS:

- (a) monitorare in modo più formalizzato i risultati raggiunti per contrastare aspetti critici legati alle esperienze di tirocinio degli studenti (ritardi nell'organizzazione e nell'erogazione delle attività di tirocinio previste; variabilità nel corso del tempo del tasso di superamento esami relativo alle esperienze di tirocinio) per valutare più facilmente l'efficacia dell'azione intrapresa;
- (b) analizzare con sistematicità gli esiti delle consultazioni con le parti interessate;

### Punti di forza individuati

Il corso di studi di Digital Marketing ha un proprio comitato di indirizzo che si riunisce frequentemente nel corso dell'anno per monitorare l'adeguatezza del progetto formativo rispetto alle esigenze del mondo del lavoro e proporre soluzioni innovative per la didattica e per la gestione del corso.

Il corso di studi in Digital Marketing ha un proprio board degli studenti che partecipa ad alcuni degli incontri del comitato di indirizzo e ha quindi una via di comunicazione diretta studenti-docenti-parti interessate, a garanzia di un'elevata aderenza tra le aspettative di tutte le parti coinvolte.

La presenza di questi due organi consente un monitoraggio efficace dell'andamento del corso, anticipando l'insorgere di possibili criticità.

#### Aspetto critico individuato n. 1:

Formalizzazione insufficiente del monitoraggio dei risultati raggiunti per contrastare aspetti critici legati alle esperienze di tirocinio degli studenti

#### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Mancata formalizzazione in dettaglio del monitoraggio effettuato.

#### Aspetto critico individuato n. 2:

L'analisi degli esiti delle consultazioni con le parti interessate non è ritenuta sufficientemente sistematica

#### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Il confronto con le parti interessate avviene con sistematicità e frequenza bimensile, l'analisi che emerge da questi incontri coinvolge sempre il Presidente del CdS e si rispecchia in molte azioni intraprese nella gestione del CdS. Probabilmente questa attività non è stata pienamente formalizzata nei documenti.

## 1-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive

**Aspetto critico individuato n.1:**

Il monitoraggio dei risultati raggiunti per contrastare aspetti critici legati alle esperienze di tirocinio effettuato fino ad ora non è stato formalizzato pienamente.

**Azioni da intraprendere:**

Monitorare in modo più formale i risultati raggiunti per contrastare aspetti critici legati alle esperienze di tirocinio degli studenti.

**Modalità, tempistiche e responsabilità:**

Si programma un monitoraggio formale, coinvolgendo anche l'ufficio gestione stage, a cadenza annuale (a chiusura dell'a.a.). La responsabilità del monitoraggio è del Presidente del corso di studi, affiancato dall'ufficio stage. Gli esiti del monitoraggio verranno presentati al CdS durante il primo consiglio successivo.

**Aspetto critico individuato n. 2:**

L'analisi degli esiti delle consultazioni con le parti interessate non è ritenuta sufficientemente sistematica.

**Azioni da intraprendere:**

Formalizzare il percorso di analisi degli esiti delle consultazioni con le parti interessate.

**Modalità, tempistiche e responsabilità:**

Si programma un momento di condivisione degli esiti delle consultazioni con le parti interessate durante il primo Consiglio di CdS utile, successivo alle consultazioni, al fine di diffondere gli esiti di tali incontri e farne cogliere i riflessi a tutti i membri del CdS.

## Sezione 2

# Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

## 2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

### **Aspetto critico individuato (n. 1):**

L'insegnamento di "Analisi e profilazione degli acquirenti digitali" mostra ancora qualche criticità per quanto riguarda la chiarezza delle modalità d'esame, l'adeguatezza del materiale didattico e la soddisfazione complessiva.

### **Azioni intraprese:**

Si è monitorata l'evoluzione delle valutazioni e si è proceduto ad un confronto con i docenti e i professionisti aziendali coinvolti avvenuto nel luglio 2024, durante il quale la Presidente del corso di studi e i titolari del corso hanno avuto modo di condividere impressioni e idee per apportare alcune modifiche al corso che possano ulteriormente migliorare la situazione.

La situazione mostra segnali di miglioramento evidenti. Permane una valutazione ancora non del tutto positiva (indice di soddisfazione generale pari a 51%) ma in crescita rispetto alla situazione precedente, e l'unico aspetto del corso ancora critico è relativo all'adeguatezza del materiale (58%). Si può pertanto affermare che il monitoraggio intrapreso stia andando nella giusta direzione. Verrà quindi mantenuto anche nel prossimo anno accademico al fine di poter verificare l'andamento della situazione.

Le azioni dichiarate sono state **attuate**

## 2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati

Le opinioni espresse dagli studenti relative all'Anno Accademico 2023/24 sono generalmente positive e non fanno emergere nessuna criticità: tutti gli aspetti valutati superano il 75% in termini di valutazione, con l'eccezione della sola voce relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (D01) che è pari a 71,8%. Questo dato, seppur favorevole, si conferma mediamente inferiore ai risultati delle altre voci. Ciò probabilmente per la natura innovativa e multidisciplinare dei corsi proposti che non trova piena corrispondenza in nessuno dei percorsi di scuola superiore da cui gli studenti provengono.

La valutazione relativa alla soddisfazione complessiva dello svolgimento dell'insegnamento (D14) è migliorata rispetto all'a.a. precedente, attestandosi sul valore medio di 76,8%.

Superano l'80% le valutazioni sulla disponibilità dei docenti (D10), sul rispetto degli orari (D05), sull'aderenza a quanto dichiarato sul sito web (D09), sull'importanza delle attività didattiche integrative (D08), e sull'interesse verso gli argomenti trattati (D11), che si confermano tra gli aspetti più apprezzati. Le capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (D06) e di esporre gli argomenti in modo chiaro (D07) sono valutate in modo molto positivo, ottenendo rispettivamente 76,6% e 80,2%.

Le valutazioni relative all'organizzazione complessiva degli insegnamenti sono più che favorevoli, tutte attorno all'80%; il carico di studi è ritenuto proporzionale ai CFU (D02), il materiale di studio adeguato alla materia (D03) e le modalità d'esame definite in modo chiaro (D04). Infine, le aule (D12) e le attrezzature (D13) sono ritenute adeguate alle attività svolte.

In generale, il carico di studio complessivo (D15) e l'organizzazione (D16) degli insegnamenti del corso sono valutati in modo molto positivo, superiore all'80%, confermando le valutazioni degli anni precedenti.

### Punti di forza individuati

Le valutazioni sono in generale molto positive, in particolare per quanto riguarda la disponibilità dei docenti, il rispetto degli orari, la reperibilità dei docenti e l'aderenza a quanto dichiarato sul sito web. Anche l'adeguatezza degli spazi in cui si svolgono le lezioni ha ottenuto un punteggio decisamente elevato.

### **Aspetto critico individuato n. 1:**

L'insegnamento di "Analisi e profilazione degli acquirenti digitali" mostra ancora qualche criticità per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico e la soddisfazione complessiva. Va rilevato che emergono segnali di netto miglioramento rispetto alla situazione precedente, a seguito delle azioni di monitoraggio intraprese.

### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Le specificità dell'insegnamento, tenuto da practitioner con taglio molto pratico, richiede agli studenti sforzi specifici di adattamento ad un cambio di registro rispetto agli esami di carattere più teorico, rendendo più complessa la comprensione degli elementi tipici di ogni insegnamento. Questo si riflette in particolare nella valutazione del materiale di studio che, per sua natura, è diverso da quello assegnato in insegnamenti più teorici, e richiede quindi una forma di adattamento specifica da parte dello studente.

### **Aspetto critico individuato n. 2:**

L'insegnamento di "Inglese B1-B2" mostra qualche criticità per quanto riguarda la soddisfazione complessiva (55%), derivante in dettaglio da criticità emerse nei seguenti ambiti: chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (58%), stimolazione dell'interesse per la materia (46%), chiarezza espositiva (56%) e reperibilità del docente (55%).

### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

L'insegnamento è di lingua inglese, tarato per raggiungere livelli pari a B1-B2. L'interesse per la materia è quindi probabile che dipenda più dall'interesse personale dello studente per la lingua che dalla specifica capacità del docente di stimolarlo. La struttura del corso probabilmente non ha incontrato il gradimento degli studenti che possono avere incontrato maggiori difficoltà, anche in considerazione del livello intermedio richiesto.

## 2-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate

#### **Aspetto critico individuato n. 1:**

L'insegnamento di "Analisi e profilazione degli acquirenti digitali" mostra ancora qualche criticità per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico e la soddisfazione complessiva.

#### **Azioni da intraprendere:**

Monitorare l'evoluzione delle valutazioni nel prossimo anno accademico per poter verificare se il trend in crescita registrato si conferma, portando a stabilizzare le valutazioni a livelli anche superiori.

#### **Modalità, tempistiche e responsabilità:**

Si programma un monitoraggio delle valutazioni e un eventuale ulteriore confronto con i docenti e i professionisti aziendali coinvolti (luglio 2025); la responsabilità del monitoraggio è del Presidente del corso di studi.

#### **Aspetto critico individuato n. 2:**

L'insegnamento di "Inglese B1-B2" mostra qualche criticità per quanto riguarda la soddisfazione complessiva derivante in dettaglio da criticità emerse nei seguenti ambiti: chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, stimolazione dell'interesse per la materia, chiarezza espositiva e reperibilità del docente.

#### **Azioni da intraprendere:**

Monitorare l'evoluzione delle valutazioni nel prossimo anno accademico per poter verificare l'andamento. È già stato effettuato un primo confronto col titolare dell'insegnamento in luglio 2024 al fine di mettere in campo le prime azioni correttive già a partire dal prossimo a.a.

#### **Modalità, tempistiche e responsabilità:**

Si programma un monitoraggio delle valutazioni e un eventuale ulteriore confronto con il docente titolare (luglio 2025); la responsabilità del monitoraggio è del Presidente del corso di studi.

## Sezione 3

# Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

### 3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Rispetto a quanto rilevato nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2022) non si registrano cambiamenti rilevanti, se non quelli legati alle azioni intraprese per la risoluzione di punti critici individuati in quella sede che evidenziano un trend positivo anche nei due elementi di criticità emersi.

Il cambiamento relativo alla strutturazione dell'esame del primo anno che precedentemente era organizzato in moduli e che costituiva un ostacolo alla corretta registrazione dei crediti formativi acquisiti dagli studenti in concomitanza con il superamento dei moduli, è stato affrontato con la rimozione del vincolo organizzativo. I moduli sono ora autonomi nella registrazione degli esiti. I crediti acquisiti dagli studenti trovano ora immediata registrazione che ha riflessi positivi sullo svolgimento del percorso formativo. I dati relativi al monitoraggio annuale confermano l'efficacia dell'azione intrapresa: la percentuale di CFU conseguiti al I anno (CFU conseguiti/CFU totali) è pari al 75% e la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU è superiore al 70%. Entrambi i valori sono decisamente superiori al termine di paragone di Ateneo, di area geografica di riferimento e nazionale. Gli stessi dati letti su un arco di tempo triennale confermano la loro positività: la percentuale che ha conseguito almeno 40 CFU in media nei 3 a.a. è pari al 74,5% e la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU nei 3 a.a. è pari al 69,1%.

Anche le azioni intraprese e tuttora in essere per aumentare la scelta degli studenti di aderire al programma Erasmus si stanno dimostrando efficaci. I dati relativi al monitoraggio annuale confermano il trend positivo registrato nell'a.a. precedente, stabilizzando il numero di studenti out-going a livelli superiori rispetto a quelli emersi nell'a.a. 2021/22. Inoltre, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti è migliorata attestandosi al 20,3 permille, così come la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, pari ora al 21,1 permille. Entrambi i dati sono in netto miglioramento anche rispetto all'a.a. precedente.

## 3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

**Aspetto critico individuato n. 2.1:** Internazionalizzazione – numerosità degli studenti out-going e crediti acquisiti.

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La crisi pandemica aveva influito negativamente sulle opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero. Si è rilevato poi un ulteriore ostacolo, peculiare del CdS e difficilmente rimuovibile poiché connaturato al CdS stesso: difficoltà di individuare insegnamenti presenti nelle sedi consorziate con contenuti sovrapponibili a quelli tenuti dai practitioners nel CdS.

### Azioni intraprese:

Momenti informativi dedicati alla diffusione tra gli studenti del CdS di tutte le informazioni utili al fine di accedere al programma Erasmus e completare parte della propria formazione all'estero. Sensibilizzazione dei responsabili Erasmus al fine di individuare, ove possibile, ulteriori opportunità nelle sedi consorziate (attuali e potenziali) per ampliare il paniere di insegnamenti fruibili durante il periodo di studi all'estero dagli studenti del CdS.

### Modalità di attuazione dell'azione:

Incontri gestiti dai referenti Erasmus del dipartimento con gli studenti per diffondere maggiormente le informazioni relative al programma Erasmus. Monitoraggio dell'andamento con cadenza annuale. I primi segnali positivi in termini di adesione al programma Erasmus erano già emersi dal monitoraggio dell'a.a. 2022/23 e si confermano stabili per l'a.a. 2023/24. Il numero di domande presentate dagli studenti del CdS si conferma pari a 34, come per l'a.a. precedente (numero domande suddivise per a.a.: 12 nell'a.a. 2021/22; 34 nell'a.a. 2022/23; 34 nel 2023/24); anche il numero di domande accettate è in linea con l'a.a. precedente, pur manifestando un leggero calo (mobilità completate suddivise per a.a.: 7 nell'a.a. 2021/22; 17 nell'a.a. 2022/23; 15 nel 2023/24).

Il numero di CFU acquisiti all'estero nell'a.a. 2023/24 va da un massimo di 48 a un minimo di 12, la media dei CFU acquisiti in un semestre all'estero è pari a 22 per l'a.a. 2023/24, confermando la difficoltà di trovare insegnamenti con contenuti simili nelle sedi estere consorziate. (Monitoraggio effettuato a Ottobre 2024 – dati forniti dall'ufficio Erasmus del Dipartimento).

Si conferma quindi la necessità di incentivare i ragazzi tramite incontri gestiti dai referenti Erasmus del dipartimento per diffondere le informazioni relative al programma Erasmus, e di ribadire ai responsabili del programma Erasmus la necessità di intraprendere tutti gli sforzi possibili per individuare sedi consorziate che possano fornire contenuti simili a quelli del CdS, per quanto possibile, al fine di incrementare il numero di CFU conseguiti all'estero. Si conferma l'opportunità di un monitoraggio con cadenza annuale.

**Aspetto critico individuato n. 4.1:** CFU conseguiti al I anno (CFU conseguiti/CFU totali; % studenti che ha conseguito almeno 40 CFU) mostrava un trend decrescente.

### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Il trend decrescente registrato in precedenza era imputabile alla presenza di vincoli organizzativi e di strutturazione del percorso degli studenti (i.e., esame da 12 CFU suddiviso in moduli nel I anno del corso, la cui verbalizzazione complessiva richiedeva il completamento anche del tirocinio). I tempi di acquisizione dei CFU corrispondenti risultavano quindi più lunghi a causa di tali vincoli.

### **Azioni intraprese:**

Rimozione del vincolo organizzativo relativo ad un esame del I anno corrispondente a 12 CF, precedentemente suddiviso in moduli e caratterizzato da un vincolo che richiedeva il completamento dei diversi moduli al fine di poter verbalizzare l'esito complessivo. I moduli sono stati resi autonomi nella registrazione degli esiti.

### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Monitoraggio periodico, a cadenza annuale, al fine di verificare l'andamento delle carriere degli studenti e l'aderenza tra la tempistica di acquisizione dei crediti e la loro registrazione effettiva. I segnali positivi già registrati nel precedente monitoraggio si confermano anche nei risultati del monitoraggio delle carriere effettuato in questo a.a.



## 3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Nessuna modifica prevista.

## Sezione 4

# Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

### 4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

#### **Aspetto critico individuato nella Relazione Annuale precedente (n. 1):**

La percentuale di laureati che dichiara di iscriversi di nuovo allo stesso CdS non elevata nella rilevazione del 2022.

#### **Azioni intraprese:**

Il dato è stato rilevato per la prima volta nel 2022, in riferimento alla corte di studenti che ha subito gli effetti della pandemia durante buona parte del percorso di studi. L'analisi di questo dato richiedeva quindi una stabilizzazione delle rilevazioni, riferite anche a anni accademici successivi. In coerenza, si è quindi proceduto a verificare la valutazione riferita all'ultima rilevazione (2023) che evidenzia un netto miglioramento di questo dato, che sale al 66,7%. Il dato ora è in linea con tutti i termini di paragone (di Ateneo, di area geografica di riferimento e nazionale). Coerentemente, anche il dato sulla soddisfazione complessiva dei laureati rispetto al CdS è cresciuta di più di 10 punti percentuali, passando da 72,2% nel 2022 a 83,3% nel 2023.

Le azioni dichiarate sono state quindi correttamente **attuate**.

## 4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

La capacità del CdS di attrarre studenti provenienti da fuori Regione (iC03) subisce un rallentamento rispetto agli anni presedenti, riportandosi a livelli simili alla media della classe L-18 dell'Ateneo e della totalità dell'offerta non telematica, e inferiore alla media dell'area geografica di riferimento. Anche il numero di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è limitato. Le percentuali di crediti conseguiti all'estero (iC10 e iC10bis) conferma invece un trend in crescita, passando dallo 0% del 2019 a valori nel 2022 pari a 21,1 permille e 20,3 permille, rispettivamente, avvicinando gli indicatori a valori medi di area geografica di riferimento e della totalità dell'offerta non telematica. Anche il dato relativo alla percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è positivo e in crescita, passando da 72,7 permille del 2022 a 113,2 permille del 2023.

Il percorso degli studenti si conferma lineare e costante, dall'anno di attivazione (2019) ad oggi: la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è pari a 75,2% nel 2022, la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) è pari al 70,7% nel 2022, la percentuale di studenti iscritti regolari che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'A.A (iC01) è pari a 81,3% nel 2022. Tali risultati, seppur in leggero calo rispetto all'anno precedente, sono nettamente superiore a tutte le medie di classe, confermando l'efficacia delle azioni intraprese per superare le criticità emerse nel 2020 tese a eliminare gli ostacoli organizzativi che impedivano di registrare correttamente il percorso di superamento degli esami e dei connessi crediti acquisiti.

Gli abbandoni non sono un problema del corso: la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) si conferma decisamente elevata e superiore alla media di classe sia in Ateneo che a livello nazionale o di area geografica. Nessuno degli studenti iscritti ha proseguito la carriera in un diverso CdS dell'Ateneo (iC23). Dato particolarmente positivo è quello della percentuale di studenti che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22), pari al 79,1%, superiore alla media di classe di Ateneo, di area geografica di riferimento e nazionale. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 83,3%, dato positivo e in crescita di più di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente, avvicinandosi ai termini di paragone relativi alla media di Ateneo, all'area geografica di riferimento e al dato nazionale. Al contempo, la percentuale di laureati che dichiara di iscriverrebbe di nuovo allo stesso CdS (iC18) è cresciuta sensibilmente rispetto all'anno precedente raggiungendo il valore di 66,7%, superiore al dato di Ateneo e in linea alla media di area geografica di riferimento. La criticità emersa nel 2021 pare quindi rientrata e ascrivibile alla contingenza della specifica coorte che ha subito gli effetti delle restrizioni pandemiche.

Per quanto riguarda la sostenibilità, il rapporto fra numero di studenti regolari e docenti (iC05) e il rapporto fra studenti iscritti e docenti complessivi (iC27) si confermano migliori delle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale, grazie alla programmazione locale degli accessi. La percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) è inferiore alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale di riferimento, coerentemente con il progetto del CdS che prevede la presenza di numerosi *practitioners* ad erogare contenuti specifici agli studenti.

### Punti di forza individuati

Il tasso di abbandoni è particolarmente basso.

Il percorso di attraversamento degli studenti è lineare, confermato anche dall'elevata percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso.

Grazie alla programmazione degli accessi, il corso non evidenzia problemi di sostenibilità.



### **Aspetto critico individuato n. 1:**

La percentuale di laureati che dichiara di iscriversi di nuovo allo stesso CdS nel 2023 è migliorata notevolmente rispetto al 2022, ma l'assenza di serie storica adeguata richiede ulteriore monitoraggio.

### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Il dato, rilevato per la prima volta nel 2022, aveva evidenziato criticità che risultano ora del tutto rientrare con la rilevazione del 2023. L'analisi di questo dato richiede comunque una stabilizzazione delle rilevazioni, riferite anche a anni accademici successivi.

## 4-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate

**Aspetto critico individuato n. 1:**

La percentuale di laureati che dichiara di iscriversi di nuovo allo stesso CdS è migliorata notevolmente, ma l'assenza di serie storica adeguata richiede ulteriore monitoraggio.

**Azioni da intraprendere:**

Monitorare l'andamento dell'indicatore relativo alla percentuale di laureati che dichiara di iscriversi di nuovo allo stesso CdS nelle rilevazioni attinenti al prossimo anno accademico.

**Modalità, tempistiche e responsabilità:**

Il dato merita di essere monitorato per verificare che il miglioramento registrato si stabilizzi e basare le considerazioni su una serie storica pari almeno ad un triennio. Con la prossima rilevazione, la copertura triennale consentirà di cogliere indicazioni più stabili e utili. La responsabilità del monitoraggio è del Presidente del corso di studi.

## Sezione 5

# Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

### 5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

#### **Aspetto critico individuato n. 1:**

Variabilità del tasso superamento esami relative alle esperienze di tirocinio.

#### **Azioni intraprese dal CdS in relazione all'aspetto critico:**

Si è proceduto, in accordo con l'ufficio stage, alla verifica delle assegnazioni delle esperienze di tirocinio come proxy dell'andamento del percorso degli studenti; il monitoraggio effettuato a ottobre 2024 rileva che il numero degli studenti attualmente iscritti al terzo anno e che devono ancora svolgere il tirocinio del secondo anno è decisamente contenuto (meno di una decina). La maggior parte degli studenti è quindi "in pari" con il tirocinio.

Si è inoltre apportata una semplificazione alla procedura di candidatura alle aziende introducendo la diffusione via mail dei brief da proporre agli studenti, scelta che ha contribuito a rendere le pratiche di assegnazione più veloci e snelle.

Al contempo si è sistematizzata un'attività di monitoraggio già promossa dal dipartimento e che ha portato, in collaborazione con l'ufficio stage, all'analisi delle valutazioni degli studenti relative all'esperienza di stage in serie temporale (2021, 2022, 2023, 2024 parziale – estrazione dati al 30 settembre). I dati, relativi alle opinioni espresse dagli studenti di DM dopo che hanno svolto il tirocinio curriculare, mettono in evidenza:

- % di soddisfazione complessiva cresciuta notevolmente di anno in anno rispetto a ciascun item (i.e, "chiarezza delle informazioni sul tirocinio", "Strumenti di comunicazione e ricerca delle offerte (bacheca, sito web...)", "Assistenza ricevuta durante il tirocinio (pratiche amministrative, richieste di proroga, malattie...)", "Modalità di attivazione e gestione dei tirocini". "Soddisfazione rispetto al tutor dell'Università che ha promosso il tirocinio")
- L'aspetto più apprezzato è quello relativo all'assistenza ricevuta durante il tirocinio (che passa dal 65% al 90%)
- Gli strumenti di comunicazione e ricerca delle offerte di tirocinio vedono un netto miglioramento, passando dal 53% a 68%. La % complessiva di soddisfazione è cresciuta sensibilmente quest'anno, in coincidenza della semplificazione apportata alla procedura di candidatura alle aziende.
- La soddisfazione rispetto al tutor dell'Università che ha seguito il tirocinio cresce passando da 68% a 84%
- Le voci che emergevano come possibili criticità nei primi anni monitorati sono nettamente migliorate: attivazione e gestione dei tirocini passa da 35% a 84%, chiarezza delle informazioni sul tirocinio passa da 47% a 85%

Le azioni dichiarate sono state **attuare**.

## 5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

L'analisi dei tassi di superamento esami conferma una situazione complessivamente positiva, con valori decisamente elevati in tutti e 3 gli anni di corso, per tutte le coorti coperte dall'analisi. Il valore medio complessivo del tasso di superamento esami riferito ai diversi a.a. evidenzia un andamento costante e positivo:

- il primo anno di corso ha un tasso medio di superamento esami molto alto. Gli insegnamenti registrano tassi di superamento che vanno dal 74% al 100%. Si rileva la presenza di un solo caso in cui il tasso è leggermente inferiore, seppur comunque su valori accettabili e prossimi al 70%.
- il secondo anno di corso ha un tasso medio di superamento esami decisamente positivo e sempre prossimo almeno al 80%. Il valore corrispondente al tasso di superamento dell'esperienza di tirocinio evidenzia tassi in linea rispetto a quelli relativi agli esami curricolari: 81% nel 2021/22 e 68% nel 2022/23.
- il terzo anno di corso ha un tasso medio di superamento esami decisamente positivo, sempre superiore all'80% e per la maggior parte ben oltre il 90%. L'analisi evidenzia come, al terzo anno, le tempistiche organizzative e burocratiche relative alla registrazione dei crediti connessi alle esperienze di tirocinio si allineino in prossimità della chiusura del percorso di studi, con un tasso ben oltre il 90%.

L'analisi confermano quindi una situazione sostanzialmente positiva con indicazioni positive anche relativamente alla criticità precedentemente emersa legata alle tempistiche di registrazione dei crediti curricolari delle esperienze di tirocinio. I tassi di superamento del tirocinio I e tirocinio II sono decisamente cresciuti e appaiono ora in linea con l'andamento generale degli insegnamenti del CdS.

Per quanto attiene alla prova finale, la rilevazione relativa al 2022 conferma il dato particolarmente positivo emerso già dalla rilevazione del 2021: la percentuale di studenti che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso è attualmente pari al 79.1% (fonte: indicatore iC22 - SMA 2023). Il dato è superiore sia alla media di classe di Ateneo sia di area geografica di riferimento, ed è pari a più del doppio del dato rilevato a livello nazionale. Il monitoraggio interno effettuato sui laureati nel periodo dicembre 2023 - ottobre 2024 ha evidenziato un voto medio di laurea pari a 101,75. Il monitoraggio ha inoltre mostrato che il 34% dei laureati ha ottenuto un punteggio finale inferiore a 100, mentre il restante 66% superiore a 100 (il 19% ha ottenuto il punteggio di 110 con lode).

**Aspetto critico individuato n. y:**

nessuno

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

--



## 5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

nessuna